

ABBONAMENTI: Per Pola e tutta l'Italia, all'anno Lire 50, al semestre Lire 26; al trimestre Lire 14; al mese Lire 5. Una copia cent. 20. — Una copia arretrata cent. 30. Non si restituiscono manuscritti. Uffici di redazione in Via Sergia 40, I. p. — Telefono interurbano n. 299. — Uffici d'amministrazione in Via Sergia N. 40 — Telefono 158. Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 in poi. Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19.

L'AZIONE

LA FRASE

Giorgio Sorel nelle sue «Considerazioni sulla violenza» osserva che non bisogna lasciarsi turbare dall'impeto della frase che gonfia le pagine degli scrittori cristiani dei secoli delle persecuzioni. Non è possibile — dice egli — che tanta crudeltà ci sia stata nell'animo dei romani persecutori; che tanto infame siano state commesse e in quelle forme efferate come le descrivono i santi padri. Il cristiano che riproduce le narrazioni dei martiri o di coloro che avevano subito alle torture e al passo della fiera, è interessato a esagerare i fatti, a ingrandirli perché con quegli scritti egli si riproponeva di suggestionare gli altri, coloro che a pena erano entrati nella vita delle catacombe e d'altra parte di tenere soggiogati coloro che erano chiamati domani a compiere il loro dovere di fronte ai dominatori pagani. Nessun mezzo migliore c'era di quello dell'esaltazione dell'anima a traverso la lettura dei racconti raccapriccianti, nei quali le belle cristiane erano divorate dalle fiere. Il sangue dei propri coreggionari morti col nome di «Cristo» ubriacava gli altri e li lanciava nell'eresia.

Ma allo storico quelle pagine devono destare una naturale diffidenza. È la ricostruzione di quei periodi di stragi deve essere fatta dopo un esame critico molto severo. Oggi non possiamo constatare la stessa cosa. Chi venuto da un mondo che non è il nostro prendesse le gazzette del nostro tempo e percorresse le terribili narrazioni che esse contengono sulla vita contemporanea, rabbrivirebbe. Talvolta pare che il nostro mondo sia fatto di lupi che si sbranano a vicenda: tal'altra sembra che tutti stiano per morire di fame, che tutti abbiano addosso l'ultimo cenno: poi che una cupezza orribile, un senso di disperazione, schiacci tutti: che non ci sia mai un sorriso. Ci sono narrazioni nelle quali la lotta sociale è descritta con una così tragica. Fatti di cronaca sono narrati con un'esaltazione delle modestie persone che vi appaiono come protagonisti. A prendere alla lettera ogni periodo, ogni frase, sembra che un esercito di schiavi, senza libertà, sudati in catene e che a lui non rechi nessuna consolazione che la morte.

Questo è avvenuto in ogni epoca: è perciò la storia più d'una volta è stata confusa per un romanzo, nel quale la fantasia si è liberata di brigliarsi a suo capriccio. È il detto deriva dal fatto che quando si fa della politica, s'è quasi sempre. Parla, di fare contemporaneamente della storia; e non si distingue l'elemento pratico psicologico che viene isteso a bella posta nella prosa per gonfiarla come un pane ben levato; del racconto oggettivo che deve passare al proprio come base di una ricostruzione veramente veritiera. Poiché nell'azione nostra lo storico si deve servire in grandissima parte delle gazzette, sulle quali i fatti sono passati e codificati; e tutte le gazzette, secondo i vari punti di vista che difendono, sono gli stessi peccati: nasce spesso volte il dubbio di fargli o scriverlo o per lo meno si diffida di tutte le storie, considerandole soltanto come delle approssimazioni alla verità che non può essere mai una conquista umana. Il ricordarsi di questo difetto dell'azione è utile per essere difesi dalle due forme di visione che di solito s'ha del mondo: quella idealistica e quella pessimistica. Né in una cosa fortuna di dolci illusioni sta avvolto la faccia del mondo; né sotto un'ombra nera e opprimente palpita la verità. Quando qualcuno tuona e tromba apertamente o quando qualcuno basta a sorridere a tutte le cose, possiamo constatare che né quella né questi ha saputo dir nulla se non una pagina del suo romanzo.

Ma gli uomini che agiscono, e sono tutti quelli che non si preoccupano eccessivamente dei parimenti, né di partiti, né di studi astratti, né di romanzi: operano in una serenità e in una calma superiore, nella quale percepiscono, senza esprimerli, la verità nascosta della vita.

Per esse la frase, che è il lavoro questo degli infiniti scrittori o lettori, è un suono a cui s'abbandona nel momento per fare più dolcemente la storia; e al quale rispondono sempre con un sorriso d'incertezza.

PEISI-THANOTOS.

1664 ufficiali superiori collocati in posizione ausiliaria
ROMA, 6. — Il S. M. il re ha firmito i decreti che collocano in posizione ausiliaria 417 colonnelli, 327 tenenti colonnelli, 160 ufficiali generali, e 744 ufficiali superiori.

Si è provveduto in questi giorni agli allineamenti in conformità della nuova circoscrizione dell'esercito. Soppressi i corpi d'armata di Genova, Alessandria e di Ancona. I tre comandanti rispettivi sono stati collocati a riposo: il generale Cattaneo a Verona, il generale Lombardi a Trieste e il generale Ferrero, che gli comandava quella zona militare.

CAMERA ITALIANA

Benedetto Croce tratteggia la riforma della scuola

Labriola affronta il problema della legislazione sociale

ROMA, 6. — Presidenza DE NICOLA. La seduta incomincia alle ore 15.

MORISANI, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri.

Il presidente comunica che, in esecuzione del mandato affidatogli, ha nominato a far parte della commissione di vigilanza sulla biblioteca della camera, l'on. Luigi Luzzatti e al posto del comm. Pietro Foà, collocato a riposo a sua domanda, ha dichiarato sostituito in conformità della proposta il dottor Antonio Rovini.

Il presidente comunica inoltre che all'ordine del giorno degli affari convocati per giovedì è aggiunto l'esame del disegno di legge di istituzione di una commissione parlamentare di inchiesta sulle gestioni per l'assistenza alle popolazioni e per la ricostruzione di inchiesta delle terre liberate e delle domande di autorizzare a procedere in giudizio contro il deputato Maestri, per contravvenzione all'art. 1 della legge del P. S. e contro l'on. Nocco per ingiurie e diffamazione a mezzo della stampa.

Gli istituti pro infanzia

NEGRETTI svolge una proposta a favore degli istituti educativi dell'infanzia.

In tutti i comuni ove le donne siano impiegate stabilmente in lavori agricoli e industriali dovrebbero fondarsi tali istituti, con la Camera vorrà prendere in considerazione la proposta.

MATTEOTTI trova insufficiente la soluzione presentata dall'on. Negretti per questo problema di giuridica preferibile quella già proposta dall'on. Casallini. Quindi in proposito fa tutte le sue riserve, pur accettandola in quanto risponde ad un'esigenza di giustizia. Riconosce la necessità di aumentare gli stipendi di questi insegnanti.

CROCE, ministro della pubblica istruzione, con le consuete riserve non si oppone alla presa in considerazione.

Il presidente pone a partito la presa in considerazione della proposta di legge dell'on. Negretti. (Approvazioni). Seguita quindi la discussione sulle comunicazioni del governo.

Parla il ministro dell'istruzione

CROCE, min. dell'istruzione, (segnali di attenzione) dichiara il pensiero generale e direttivo che gli parrà di guida nell'opera che intende svolgere, non in modo coperto come taluno ha mostrato di tenere, ma con la cooperazione del parlamento. Preannuncia che non crede alle riforme che intendono rifare radicalmente ciò che non esiste. Deploira un detto assai comune: che in Italia la scuola vada malissimo e che bisogna rifarla da cima a fondo. Per conto suo ammette che alcune tendenze non buone nel nostro costume sono, richiedono urgente rimedio, ma non bisogna esagerare. Intanto la cultura italiana è assai cresciuta e la scienza italiana si è venuta facendo sempre più sicura ed originale e questo, in parte almeno, è prodotto della scuola.

Non ignora le preoccupazioni ed i timori che la previsione del ravvicinamento della scuola privata, e in specie di quella confessionale ha suscitato; ma gli sembrano indizi di poca fede nella libertà.

Per conto suo non crede che il pensiero moderno e critico possa essere mai represso e soverchiato. Gli stessi progressi compiuti dalla cultura cattolica nell'ultimo ventennio danno il merito dell'efficacia del pensiero e dei metodi moderni. La proposta dell'esame di stato tende dunque soltanto all'invigilamento della scuola di stato, di cui finora è stata curata piuttosto la quantità che la qualità.

Mentre l'oratore vuole ora pensare alla qualità, oltre che con questa garanzia, con la selezione degli scolari e degli insegnanti e con la restaurazione della disciplina, avverte che non può neppure accettare il motto della scuola neutra alta, ossia di una scuola privata di ogni spirito antimore, indifferente a ciò che deve essere il suo fine essenziale come è il suo principio vitale. L'educazione come è il fine di una scuola siffatta non è mai esistito né mai esisterà.

Chiarito così il pensiero con cui ha assunto l'ufficio affidatogli, deve soggiungere che adopererà ogni sforzo ad essere imparziale verso tutti i partiti, ma imparziale solo in quanto liberismo e imparzialità e non già dedizione e indifferenza.

Rilevando le critiche mosse ad alcuni provvedimenti anteriori alla sua assunzione al governo, avverte che gli istituti mantenevoli, che peraltro, anche se non pareggiati, tutti da ente degli esami, subordinava la concessione di essere ammessi agli istituti mantenevoli al risultato di ripetuti e sistematici esperimenti fatti da ispettori di scuole medie.

E poiché queste ripetute ispezioni, per breve tempo decoro, non si sono potute compe-

re, l'oratore ha rifiutato quest'anno ogni concessione di questa sorte.

Quanto all'ordinanza dell'on. Torre che concede libertà di scelta della sede degli esami di licenza da parte di alcuni privati, essa è consigliata soprattutto delle presenti condizioni della viabilità e degli alloggi. Avverte che i concorsi per le scuole di secondo grado saranno banditi fra i giorni e che quanto ha detto sulla necessità di circoscrivere l'opera dello stato si riferisce alle scuole classiche e di cultura e non alle popolari per le quali altri limiti non debbono porsi se non i limiti di bilancio.

Così ha sospeso soltanto le regolazioni di scuole classiche lasciando libero corso a quelle già iniziate per scuole tecniche. Ripete prima tra le sue cure l'osservanza dell'obbligo scolastico ed ha pronto un disegno di legge fondato sul concetto dell'esenzione dell'obbligo dal 12 al 14 anno di età e della esenzione di esso alla quarta classe nei luoghi ove sia obbligatoria l'apertura di una scuola e al corso superiore quelle ove siano aperte le classi superiori. Sarà perciò necessario aprire altre scuole ed accrescere gradualmente di parecchie migliaia il numero degli insegnanti elementari. Invano spera di poter istituire almeno 200 nuovi posti di insegnanti per l'anno 1920-21. Farà quanto è possibile per combattere l'analfabetismo. Conclude dichiarando di non avere voluto imporre un programma totale e parzialmente regolato ed esprimendo la fiducia che non gli mancherà la collaborazione del parlamento per raggiungere il fine che è nel cuore di tutti: il miglioramento della scuola italiana. (Vivi applausi).

Parla il ministro del lavoro

LABRIOLA, ministro del lavoro e della previdenza sociale, risponderà agli oratori che si sono occupati del problema del lavoro. Ricorda che nel febbraio scorso il precedente ministro presentò alla Camera quattro decreti relativi alle assicurazioni: contro la disoccupazione, l'invalidità e la vecchiaia, le malattie e gli infortuni. Espone le ragioni per le quali non è stato possibile fino ad ora sottoporre tutti quattro i decreti all'assenso di una stessa commissione, secondo la deliberazione presa dalla Camera. Ancora non sono stati presentati i disegni definitivi riguardanti la disoccupazione che per desiderio sia degli industriali e sia degli operai si stanno preparando, ma alla ripresa dei suoi lavori alla Camera avrà senza dubbio dinanzi a sé tali disegni. Piuttosto all'opera compiuta dai miei predecessori con la quale opera la nazione italiana si pone ormai alla testa delle nazioni civili in materia d'assicurazione. Annunzia che il consiglio dei ministri si è già occupato anche d'altri provvedimenti per modificare la legge sugli infortuni dal lavoro e per la protezione del lavoro notturno per la pianificazione. Rivela che essendo basati i progetti sui medesimi principi del controllo dello stato nella obbligatorio dell'assicurazione, del triplice contributo meno per l'assicurazione contro gli infortuni industriali che gravita tutta sull'industria, sarà facile stabilire un sistema unico per la esazione delle quote di assicurazione in modo che riesca meno gravosa alla industria.

L'assicurazione obbligatoria e le scuole professionali

Poiché è ormai dimostrato che tutto ciò che assicura la vita e la salute dei lavoratori contribuisce ad accrescere la capacità lavorativa e che il regime delle assicurazioni obbligatorie ha come conseguenza un aumento nella capacità di concorrenza dei paesi che si mettono per il contrario, occorre però vedere fino a quali punti si possano elevare le quote di assicurazione in confronto di quelle di altri paesi e di tale questione dovrà occuparsi la commissione che esaminerà i progetti. Non solo, ma il sistema di assicurazione obbligatorie potrebbe in tale condizione riuscire un provvedimento di protezione dell'auto industrialismo rispetto al medio industrialismo ed allo artigianato.

Sarà perciò necessario coordinare la legislazione sociale in modo che il sistema assicurativo non si risolve in una inutile produzione degli oneri in danno di altri. Affermata la necessità di estendere l'assicurazione anche all'artigianato ed al lavoro domestico che in alcune regioni d'Italia ha così grande sviluppo ed elevare la quota d'indennizzo per gli infortuni agricoli cercando con provvedimenti collaterali di portare alla stessa misura degli infortuni industriali. Ma il problema d'assicurazione obbligatoria è intimamente connesso con quello della scuo-

la professionale e dell'apprendistaggio ed il ministro non mancherà di dare opera d'accordo col collega dell'industria perché le scuole professionali possano efficacemente contribuire a migliorare le condizioni del lavoro.

Venendo al problema della cooperazione accolta nelle sue linee generali il disegno preparato dai suoi predecessori portando però emendamenti intesi a mettere le cooperative in condizioni di assumere la maggior parte di lavori. A tale scopo occorre che le cooperative e possano ottenere dallo stato tutti i mezzi finanziari necessari con opportuna disciplina dei sistemi di credito per le cooperative, si potrà per esempio obbligare gli istituti di emissione a scontare denari e cooperative per lavori pubblici. L'indirizzo sociale odierno mira al controllo della produzione nelle fabbriche per mezzo di organi sindacali delle due parti. Se tale scopo possa esser raggiunto con la organizzazione del consiglio di fabbrica è questione che dovrà essere discussa.

Riforma del consiglio sup. del lavoro

Il punto essenziale dei problemi del lavoro è ormai quello di far sì che l'operaio sia arbitro della propria sorte. Esso si connette col problema dell'organizzazione del consiglio superiore del lavoro e con quello della rappresentanza degli operai. Se cioè questa debba essere diretta a mezzo delle loro organizzazioni.

Potrà anche discutere se al consiglio superiore del lavoro debbano essere delegati funzioni legislative e forse una sua propria funzione potrebbe essere quella di dare forza esecutiva agli usi che si stabiliscono nei vari centri industriali o che siano il risultato delle lotte del lavoro.

Certo è che il consiglio superiore del lavoro deve essere un organismo che rappresenti inoggettivamente le classi lavoratrici e quindi accanto alle due sezioni del lavoro industriale e del lavoro agricolo dovrebbe essere istituita anche quella del lavoro domestico e dell'artigiano. Ma le sezioni dovrebbero essere indipendenti tra loro per guida da evitare che l'elemento meno progredito possa pesare su quello più progredito. Concludendo il ministro assicura che esaminerà con la maggiore diligenza e buona volontà l'opera dei suoi predecessori il cui programma potrà essere ingrandito, ma certamente non mai diminuito.

In questo egli procederà d'accordo con l'organizzazione e gli organizzati convinto di poter in tal modo ridare alle classi lavoratrici la fiducia in se stesse e la fiducia nello svolgimento ordinato di tutte le attività economiche d'Italia che essi non possono non volere sempre più bella più degna e forte. (Vive approvazioni, vivi applausi, moltissimi si recano a congratularsi con l'on. ministro).

La situazione in Libia

ROSSI, ministro delle colonie. Premette che da cinque anni non si era discusso alla camera della nostra colonia libica. Si compiace pertanto che alcuni deputati abbiano portato la loro attenzione su di essa offrendo così al governo l'occasione di esprimere in proposito la sua condotta e le sue direttive.

Non si fermerà a rilevare le vicende avvenute in Libia durante la guerra e si limiterà ad esaminare la situazione che si andò creando nella colonia dopo la concessione da parte nostra degli statuti costituzionali. Tale concessione rappresenta un grande fatto. Va detto che il ministro che volle attuare. Esso ebbe una grande ripercussione nel mondo islamico, ma i capi assunsero un atteggiamento di diffidenza che si diffuse anche nelle masse arabe.

Con la concessione degli statuti cominciò una era di pacificazione che però non era ancora la pace la quale non può ottenersi se non con l'opera quotidiana, tollerante e non scompagnata dalle necessarie energie. Per dare garanzia che il governo si era messo sulla via di una politica di pacificazione furono costituiti i governatori.

Esercito dei volontari

Il ministro intende dare una nuova organizzazione all'apparato bellico in Libia ricorrendo sopra tutto alla costituzione di un esercito di volontari. Le elezioni in Libia non poterono finora aver luogo per la difficoltà di determinare le circoscrizioni dei collegi.

Quanto ai criteri dell'occupazione afferma essere sempre stata intenzione del governo di limitarla alla costa nella quale per evidenti ragioni anche militari, deve esservi una amministrazione diretta dallo stato mentre all'interno l'amministrazione può essere affidata ai capi arabi che godono la fiducia delle popolazioni.

CONVEGNO DI SPA

L'arrivo dei delegati — Il programma diplomatico — Il conte Storza... pedinato da Trumbich

SPA, 6. — Ieri sera sono giunti gli ultimi delegati alla conferenza di Spa. Piovava dolcemente. Oggi il tempo è sereno.

Una parte della delegazione italiana, e cioè il conte Storza e l'on. Bertolini, il marchese Della Torretta, il comm. Pagliano e il cav. Bianchi sono ospiti del barone de Kravetz alla villa del Ponthou, ove alloggiava il maresciallo Hindenburg quando il quartiere generale tedesco era a Spa; gli altri membri della delegazione italiana alloggiavano all'hotel Balmori; la villa e l'albergo sono a breve distanza l'una dall'altro; ma si trovano a otto chilometri da Spa. L'altre delegazioni sono sparse in varie ville e alberghi. La delegazione francese è alloggiata nella villa occupata dall'imperatore di Germania nel 1917. Questo disimpegno delle delegazioni rende difficili i contatti ma esso era necessario dato il numero degli ospiti. I tedeschi sono alloggiati in un punto più lontano di tutte le altre delegazioni.

I protagonisti di Spa

SPA, 6. — Le delegazioni della conferenza sono così composte:

BELGIO, Dellaroux, Hysman Juspar accompagnati da Rilin Jaquemin Davignon Buillon; INGHILTERRA, Lloyd George, Curzon, Westinghouse e Evans; FRANCIA, Millerand, Marshall e Letroquer accompagnati da Bertelot, Laroche e Marcelli; ITALIA, Storza, Bertolini e Della Torretta accompagnati da Pagliano, Galli e Bianchi; CHINA, Sei Sawada; GERMANIA, Fehrenbach von Sinsow e Wirth.

L'ordine del giorno della conferenza recita: disarmo, le clausole economiche (carbone e riparazioni), punizioni colpevoli e Danzica.

Nella seduta odierna dopo la comunicazione dell'ordine del giorno del pres. Dellaroux al primo delegato tedesco, quest'ultimo ha dichiarato che la Germania era soddisfatta per essere stata chiamata a discutere con gli alleati.

Un gran numero di fotografi e di cinematografisti va innanzi alla villa ove si è riunita la conferenza. Essi hanno preso di mira specialmente la delegazione tedesca. L'ingresso dei delegati tedeschi nella sala della conferenza non è stato accompagnato da nessuna cerimonia. I delegati tedeschi sono entrati quasi confusi tra l'altre delegazioni.

I primi colloqui

All'uscita dalla prima conferenza il conte Storza, l'on. Bertolini e il sig. Mijerand si sono soffermati dinanzi alla villa per fissare dei colloqui privati circa la questione della ripartizione e dell'indennità, poiché una soluzione definitiva non è stata ancora pienamente concordata. Su piazzale stesso il conte Storza è stato avvicinato dal sig. Trumbich col quale ha passeggiato a lungo per i viali.

La conversazione era animata; aveva palesemente il carattere più cordiale. Alcuni giornalisti hanno avvicinato il conte Storza per avere informazioni. Il ministro ha risposto semplicemente che niente era più naturale di una lunga conversazione tra lui e Trumbich.

Senato

ROMA, 6. Nella seduta odierna del senato l'interpellanza del sen. Biscanetti chiede l'occasione a svolgere una discussione sulla elettrificazione delle ferrovie.

I prezzi di requisizione dei grani

ROMA, 6. Col provvedimento adottato dal consiglio dei ministri i prezzi massimi di requisizione dei grani di produzione 1920 sono aumentati di lire 10 per un quintale. Essi cioè sono stati portati da Lire 90 a 100 per i grani teneri e semiduri, e da lire 105 a lire 115 per i grani duri. I grani nobelivi soprappresi per le provincie del mezzogiorno e per le zone a latitudine delle provincie di Roma e Grosseto. L'aumento è stato concesso allo scopo di assicurare il maggior gettito alla requisizione già iniziata e da ritenere che gli stessi fornitori facciano l'operazione di requisizione convinti che le condizioni fatte loro dallo stato non le migliori possibili. Sono state date istruzioni perché l'operazione stessa proceda senza brutalità ma con giusto rigore, poiché è indispensabile per il supremo interesse del paese che lo stato abbia la disponibilità dell'intera produzione nazionale, salvo s'intende le quantità concesse ai produttori per la semina e per il consumo diretto.

Conferenza marinaia

GENOVA, 6. — La seduta plenaria della conferenza, aperta oggi alle 15.15, è presieduta dal sen. Mayor des Planches. Si riprende la discussione sulla navigazione interna di cui si approvano tutti gli articoli. Verso la fine della seduta interviene Albert Thomas. Stessera al teatro Carlo Felice sarà dato un grande concerto orchestrale in onore dei delegati alla conferenza.

Letteratura moderna

La crociata degli innocenti

Quale mistero più affascinante dell'ingegno del poeta nell'ora dell'esaltazione, quando egli concepisce e plasma in realtà concreta di parole, il suo fantasma. Ed ecco che a questo prodigio noi possiamo assistere mentre si svolge nella mente del più grande poeta vivente: Gabriele D'Annunzio.

Egli ha donato all'Eroica di Ettore Cozzani, per l'editore laziana, "La sua sintonia di artista e di italiano" un suo mistero in quattro atti non ancora completato.

E il Cozzani dopo averlo stampato con la magnificenza consueta in un doppio quaderno de L'Eroica, rapidamente esaurito - lo raccoglie oggi in un doppio "Gioglio" addomandando tuttavia della colposa bellezza di questi versi di quell'Emilio Montelli morto per la patria, quando già i più lo chiamavano, maestro della filografia.

Svolgendo le circa 100 pagine del prezioso libretto, noi vediamo la materia poetica del mistero formarsi nella mente del poeta - e cogliamo l'artista nella sua più vera e nobile intimità, quando egli si traccia le linee del lavoro, annuncia le melodie che già gli ondeggiano nell'anima, o più curioso e caratteristico fenomeno - ben nota del ricordo che egli ha suggerite le fantasie nuove - e che al momento opportuno, gli si faranno salire di nuovo in mente dal cuore. Opera di grandioso fine e di potente "pathos" questa Crociata è un documento originatissimo della tecnica del Poeta, la quale si rivela nel suo attualità.

L'edizione elegantissima (che non costa se non quattro lire) è preceduta da un autografo del D'Annunzio.

G. D'Annunzio: "La Crociata degli Innocenti", "Gioglio" de L'Eroica N. 11-12, Milano Cas. Postale 1155.

Dalla Venezia Giulia

Seduta della Giunta comunale

Paronzo, 5. Questa Giunta comunale amministrativa venne ieri seduta ordinaria sotto la presidenza del Commissario March. dott. Paolo Polesini.

Egli comunicò che nel suo viaggio a Roma ebbe l'assicurazione del Governo che avrebbe ottenuto una sovvenzione per l'assunzione del bilancio pro 1920 e delle anticipazioni, con un censo molto basso per l'erazione dell'edificio scolastico e per l'istituzione di una scuola agraria. Di ritorno da Roma, si recò presso il Governo marittimo di Trieste a prospettare la necessità del lavoro di prolungazione della riva verso il cimitero vecchio.

Una commissione speciale concretò il regolamento per il corpo dei civili vigili e fu approvata la tariffa per i broccianti.

Si passa quindi alla completazione di due commissioni comunali, nominando a membri della commissione onoraria i signori Egidio Mochio e Matteo De Franceschi e della commissione per la revisione di cassa i signori dott. Domenico Menon e Pietro Pellis. Vengono riconfermati quali fiduciari del Comune per la regolazione dello stato sociale i signori Giovanni Bassich e avv. Tommaso Vergottini.

A coprire il posto di secondo medico comunale viene scelto il concorrente dott. Carlo Depangher-Manzini.

Di contributo per il 1920 alla società Etarmonica viene aumentato di lire 2500.- e la sovvenzione annua alla Biblioteca sociale circolante di Lire 4000.-

Viene demandata per studio alla commissione competenti una proposta del sig. Umberto Ives per l'assunzione dell'impresa di pubblica nettezza.

L'Esecutivo comunale viene incaricato di

avviare le trattative con le ditte concorrenti per la vendita dell'Hotel Riviera.

Si delibera di ripresentare per l'approvazione della Giunta provinciale i preventivi pro 1920. Nel rimaneggiamento degli stessi risultò necessario di portare tutte le addizionali comunali, meno la casa-pigiioni, a 310 p. c.

Vengono respinte alcune domande per concessione di licenza industriale d'osteria e spaccio liquori, dopo di che la seduta viene levata.

Ospiti illustri a Portorose

Portorose, 6. - Questi giorni arrivarono a Portorose la famiglia dell'ex ministro Tilton. Tra breve verrà anche il ministro a Portorose. Ieri arrivò il principe Hassan Basy de Duskagjin, l'uomo che dopo la morte di Adak Pasia è la maggior probabilità di poter governare efficacemente l'Albania. È un personaggio che ha vissuto quasi sempre a Parigi, studiando sociologia, pubblicò alcuni libri sociologici e sull'Albania. Verso la fine del mese verrà qui il ministro presidente della Cecoslovacchia Tusar. Dopo un lungo soggiorno ripartirà questi giorni la famiglia del Comm. Salata.

Posto di Redazione

Mario D. - Gli artisti sono come le donne, fanno un processo di sottrazione alla loro età. Quell'artista infaticabile ed eclettico ha cinquant'anni suonati.

Socialista. - Turati fu invitato da Gioiotti nel 1904 e nel 1911 ad entrare nel ministero. Ma non accettò.

Magister. - Una buona visita della scio'a e dei maestri s'intitola: «I diritti della scuola» (Roma, via Sallustiana 29)

Fregoli. - Che nome e Citenenza? Quello della adultera moglie di Agamemnone, il duce della spedizione troiana, che fu ucciso, al suo ritorno, dall'anante di lei.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti Editrice: "Società editrice L'azione" De Berti & C. Stab. tipografico della Società Editrice "L'azione".

Si vende in tubi e mezzi tubi muniti dei contrassegni di legge



Digestivo + assorbente antisettico regolatore dello stomaco

Mala digestio nulla felicitas

La cura del "tot", agendo per graduale antisepsi sulla via digerente, interviene nella lotta distruggendo i cattari, i gas, le fermentazioni anormali ed i germi patogeni dello stomaco e dell'intestino.

Prendete: un cachet di "tot" a colazione ed uno (o due) a pranzo.

Automobili BIANCHI Biciclette BIANCHI Motociclette BIANCHI pneus PIRELLI

Arrivi e partenze dei piroscafi

PRINCIRE HOHENLOHE: ogni giovedì arriva da Trieste approdando al molo Fiume e prosegue per la Dalmazia alle 12 e tre quarti toccando i seguenti porti: Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato e Curzola. Parte da Curzola ogni domenica toccando gli stessi porti arriva alle 10 un quarto accostando al molo Fiume e riparte nello stesso giorno alle ore 11 per Trieste dove arriva alle 15.

BARON BRUCK: arriva da Trieste accostando al molo Fiume ogni seconda domenica e precisamente al 4, 18, luglio, 1, 15, 29 agosto e così di seguito e prosegue alle 12 tre quarti per Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Anivari, Medua, Durazzo, Bari, Brindisi, Valona e Corfu. Fa ritorno da Corfu toccando gli stessi porti ogni secondo martedì arrivando a Pola (molo Fiume) alle 10 e mezzo e proseguendo alle 11 un quarto del giorno stesso per Trieste.

UNGARO CROATA: ogni lunedì e giovedì alle 8 ant. parte un piroscafo dal molo Fiume per Venezia. Ogni giovedì e lunedì parte alle ore 8 ant. dalla riva Vittorio Emanuele il piroscafo Novi o Neretva per Lussinpiccolo facendo scalo a tutti i porti che stanno sulla linea fa ritorno a Pola ogni giovedì a mezzo giorno rispet. ogni dom. alle 4 pom.

FRANKOPAN: parte ogni lunedì e giovedì alle ore 6 ant. dalla Riva Vittorio Emanuele per Veg'ia toccando Cherso, Rabaz, Mochenzica, Laurana, Moosca, Maliska, Ritorina ogni martedì e venerdì alle 18.30.

ISTRIA-TRIESTE: (postale) parte giornalmente alle 6.30 dal molo San Tommaso toccando tutti i porti della costa istriana fino a Trieste dove arriva alle 14. Ritorna partendo da Trieste ogni mattina alle 7.

BOSNIA o DANUBIO: (corse postali) arriva da Trieste ogni martedì alle 12 e mezzo (accostando il Bosna al molo S. Tomaso, il Danubio al molo Fiume) e riparte alle ore 13.15 dello stesso giorno per Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Trai, Spalato, Dob, Orsa, Chiaveccia, Lesina, Lissa, Comisa, Vallegrande, Curzola, riparte da Curzola toccando gli stessi scali arrivando a Pola ogni giovedì alle 10.30 e proseguendo alle 11.15 dello stesso giorno per Trieste dove arriva alle 17.45.

Servizio Automobili in Istria

Table with columns: Destination, Arrival, Departure, Time. Includes destinations like Plesno, Parenzo, Plesno, Albona, Plesno, Albona, Velosca, Albona.

Stasera mi diventerò!!

Teatro Cine Varietà Alhambra

Ovunque si affermò la Crema Marsala DEPAUL

Advertisement for Francesco Hartmann, Ex macchinista della Marina in pensione, mentioning his wife's death and funeral details.

Advertisement for Hollesch Ottomaro Orologiaio, d'anni 44, mentioning a watch repair and funeral details.

Advertisement for Pasticceria Bar Friuli, featuring Ettore Salvadori, Via Sergia N. 63.

Advertisement for Banca Italiana di Sconto, 150 Filiali, offering savings and loans.

Advertisement for Vini G. Cuzzi Pola, Importazione e Esportazione, Via Arena N. 1, Telefono N. 20.

OLIMPO D'AMORE di ADOLFO LO-VATI - 1 figlio della colpa - Solitaria della voluttà - La moglie - L'amante (riservatissimo) L. 2.95 - GUIDA DEGLI AMANTI o L'arte di farsi amare (ricercatissimo) L. 2.95 - Prof. MANTEGAZZA (nuove edizioni): Fisiologia del piacere L. 3.50; Fisiologia dell'amore L. 3.50 spedizioni per posta raccomandata cent. 50. - Catalogo riservato contro cartolina doppia. - Vaglia alla CASA EDITRICE "CONCORDIA", Via San Vito, 33 - MILANO (Anno 43).

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI stanze ammobiliate ingresso libero eventualmente comodo cucina. Lacer 22 villa. 11223A

AFFITTASI camera e cucina con acqua. Via Cetero 29. 11222A

AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietaria di stabili via S. Maria 38, I. A

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero Via Gadalfiori II. 11076A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Be-senghi 6, III sinistra. 11211A

AFFITTASI subito una due stanze posizione centrale per studio, abitazione eventualmente comodo di cucina. Informazioni Lepan to numero 5. 11095A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

IMPIEGATO senza figli cerca quartiere di due camere o camera cambrino cucina. Offerte all'Azione. 11216B

CERCASI piccolo alloggio vuoto nel centro indipendente 2-3 stanze luce elettrica, bagno Offerte Lay Via Muzio 26. 11226B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI ragazza di servizio. Via Sissano numero 16. 11228C

CERCASI prontamente brava ragazza di servizio presso piccola famiglia. Via Fondaco I, II, piano sinistra. 11227C

RAGAZZA per alcune ore al giorno cercasi prontamente. Felzita 9. 11224C

CERCASI prontamente sarta di bianco. Via Medoano I, Pensione alla città di Venezia. 11210C

CERCASI ragazza di servizio che sappia cucinare. Via Carlo Defranceschi 17. 11208C

CERCASI ragazza stabile. Via Tartini, 7, I. 11211C

CERCASI brava ragazza di servizio. Civec S. Stefano 7, II piano. 11200C

CERCASI ragazza per attendere bambina soltanto nel pomeriggio. Piazza Carl I, III, piano. 11097C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 5 la parola - Minimo Cent. 50 (D)

RICAMO moderno vestiti e biancheria eseguite ricamatrice impartisce lezioni informazioni. Via Battisti 12. 11096D

OFFRESI bravissima cuoca. Offerte all'Azione. 11225D

STUDENTE universitario impartisce lezioni di latino italiano, francese, e prepara per esami di ammissione e riparazione. Offerte all'Azione. 11210D

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI letto una persona e mezza con suta sgabello due piumini coperte di lana carrozella per bambini, una pippa da sarta. Via Pettola 4. 11223E

VENDESI grande cassa da viaggio. Via Nesazio 8. 11220E

VENDESI letto d'una persona e mezza con suta. Via Arsa 11. 11218E

VENDESI due credenze a lucido un comò lucido e 15 kg. lana per materassi. Via O-silia 31, I piano. 11217E

VENDESI 44 fascicoli "Libro d'oro del sa-re" eventualmente cedesi abbonamento. Via Badoglio 55. 11080E

BARCA buonissima vendesi d'occasione. Via Serzia 8, II. 11085E

VENDESI quadri (Madonne) una racchetta tennis, un paio pattini uomo. Via Marianna II, II destra. 11094E

VENDESI letto con suta. Piazza Comizio 7. 11206E

VENDESI letto di due persone e diversi al-tre mobili. Via Nettuno 6, III piano. 11213E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

ACQUISTREBBESI carrozella per bam-bino con ruote di gomma Offerte all'Azione 11201F

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

CANE da caccia, bianco a macchie café, smarrito da parecchi giorni. Al portatore ge-nerosissima mancia. Piazza Alghieri cal-zolato Hasserich. 11203G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

VENDESI prontamente villa di 2 quartieri causa partenza a prezzo d'occasione. Rivol-gersi Agenzia Via Carducci 97, I piano de-sinistra. 11205H

ACQUISTASI mobili usati lucidi e opachi appartamenti completi stanze complete e sin-goli pezzi. Endogio 20 falegname. 11202H

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (L)

SIGNORA che debesi recare Marburgo en-tro prossima settimana desidererebbe cono-scere signora o signorina che debba fare stesso viaggio per reciproca compagnia. La-sciare indirizzo a l'azione sub. "Marburgo" 11054L

OCCASIONE! Binocolo Zeiss violino con arco scambionsbresi per macchina fotogra-fica 13x18 a 18x21 con corredo. Offerte all'Azione. 11078L

CERCO insegnante lingua italiana che pre-feribilmente parli inglese. Ora delle lezioni da-le 12.30 alle 2. Rispondere Hotel Riviera, fissando precise tarate Tedme. 11231L

Occasione!

Partita vino d'Istria per famiglia a Lire 2.20 al litro

BAR "AL FOOT-BALL" (ex Stagner)

Via degli Arditi N. 15 (Veterani)

OPOLLO a L. 3.20

Birra PILSEN in bottiglie sempre fresca Grande Assortimento Salumeria Dev. Nino Laurencich



Pattinaggio Minerva

oggi **Ballo e Concerto** Principia alle 3 pom.

Disturbi intestinali.

I disturbi intestinali di lunga durata, che non siano complicati da emor-ragie, non sono in genere dovuti a catarro della mu-cosa, ma ad alterazioni dei succhi digerenti, man-tenute da una irregolare innervazione, e da povertà del sangue in emoglobina.

Il Proton in questi casi deve i suoi successi ap-punto perchè, quale ri-generatore del sangue e del sistema nervoso, fa sì che in breve la mucosa gastroenterica venga irro-rata da sangue normale e stimolata da nervi non depressi, per cui la dige-stione, sotto l'azione dei succhi attivi, ritorna com-pleta e regolare.

L'alimentazione deve però essere accurata, l'ora dei pasti non modificata, la masticazione lenta e completa, il regime misto, ma a prevalenza amilaceo, poca carne e trita, uova e latte per evitare fer-mentazioni, verdure e le-gumi in purée, frutta cotta, poco vino e caffè.

Dosi del Proton: Un cucchiaino prima di ogni pasto, tre volte al giorno.

Teatro Estivo "Excelsior"
Via Carlo Defranceschi

Grandi Spettacoli di Varietà
con nuovi debutti

PORTOROSE

ad un'ora da Trieste

BAGNI DI SPIAGGIA

Stabilimento di cura

Bagni di acqua Madre (salso Jodici) aperti giornalmente

Ogni giorno CONCERTO del rinomato QUARTETTO TRIESTINO

Concerti di Banda e Cinematografo al Casinò

LA MALARIA

ACUTA E CRONICA
è rapidamente e radicalmente guarita col **MAKOZON**

Formula del dott. NICO BRUDAGLIO

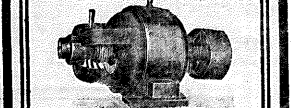
IL VERO ED UNICO SPECIFICO

SOCIETA' ANONIMA PRODOTTI ANTIMALARICI MILANO - Via Brisa, 3

In vendita presso tutte le principali Farmacie

Ercole Marelli & C.

MACCHINE ELETTRICHE



Motori - Dinamo - Filtratori
Trasformatori - Ventilatori
Pompe - Filtratori d'aria, Aspiratori
Rappresentante per la Venezia Giulia
ing. R. MAURO - TRIESTE
Via Aquedotto N. 59
MILANO - SESTO S. GIOVANNI

VINI SPUMANTI



CINZANO
VERMOUTH

Rappresentante per Pola ed Istria
Giovanni Vermoglio - Pola
Via Kandler 28 - Telefono 83

Cine-Teatro-Varietà "ALHAMBRA"

Oggi si ripete con successo
Al Cinematografo:

SUA MAESTÀ "L'AMORE"

Novità assoluta

Le rappresentazioni cinematografiche vengono accompagnate da otto Professori d'Orchestra

Al Varietà:

NUOVI DEBUTTI Bianchi Michelizzi

Stella italo-napoletana

INES MARA

Danze internazionali a trasformazioni Dicitrice

HERMANN

Celebre trasformista

SPETTACOLI FAMILIARI

Direttore d'orchestra: Maestro PAOLO GALLONI

ECLA!
L'unico medicinale che consente o mantiene morbide il cuoio
Scelta italiana
PARMA LANDRIANI & C.
Fiale di Trieste - Via Terribilena 12 - Tel. 10
Distributore
G. MORAI - POLA
Via Promotrice N. 10

SENZA ACIDI
NON CORRODE
AMMORBISCE
LE PELLEGGI

MALATTIE VENEREE GIOVANILI E DEL SANGUE

Guarite radicalmente con la mondiale depurativa Dr. CALERO. - Unico dei depurativi del sangue a base di iodio. - Malattie della pelle - Cura di 2 fl. L. 12. Op. e consulti gratis per l'ist. Prom. Farm. e Lab. Chim. Dr. CALERO, Via d'Azeglio 76, Bologna.

ASSICURAZIONI GENERALI - TRIESTE

Compagnia istituita nell'anno 1831

Capitale sociale inter. versato L. 13.230.000
Fondi di garanzia oltre mezzo miliardo di L.
Ass. sulla vita in vigore L. un miliardo 360 milioni

RAMI DI ASSICURAZIONE

VITA e rendite vitalizie INCENDI e rischi accessori
FURTI con iscaso e con violenza CRISTALLI e GRANDINE
TRASPORTI marittimi e terrestri

:: Infortuni e responsabilità civile ::

Agenzia principale di Pola VIA MAZZINI 2 (ex R. d. Mor-cato) casa Wassermann Tel. III

Banca Commerciale Triestina
Filiale di POLA - Libretti di versamento